

Di Millo Bozzolan



Marco; Inizio del vangelo di Gesù, Cristo,

Figlio di Dio.

*“Come sta scritto nel profeta Isaia:**Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:**egli preparerà la tua via.**Voce di uno che grida nel deserto:**Preparate la via del Signore,**raddrizzate i suoi sentieri...*

Il Vangelo secondo Marco (in greco: Κατὰ Μάρκον) è il secondo dei quattro vangeli canonici del Nuovo Testamento. Molti studiosi moderni oggi concordano sul fatto che sia stato il primo ad essere scritto, per poi essere usato come fonte per gli altri due vangeli sinottici (il Vangelo secondo Matteo e il Vangelo secondo Luca), in accordo con la teoria della priorità marciana. Si tratta di un testo in lingua greca di autore anonimo, che l'antica tradizione cristiana attribuisce a Marco evangelista, anche noto come Giovanni Marco, cugino di Barnaba. Tale attribuzione trova riscontro anche in altri indizi che sembrano confermare che l'autore fosse un discepolo di Pietro apostolo.

Il vangelo racconta la vita di Gesù dal suo battesimo per mano di Giovanni Battista alla sua resurrezione (o fino alla tomba vuota nella versione corta), ma si concentra principalmente sui fatti dell'ultima settimana della sua vita. La narrazione concisa rappresenta Gesù come un uomo d'azione, un esorcista, un guaritore e un operatore di miracoli. Gesù viene chiamato “Figlio dell’Uomo”, “Figlio di Dio”, e il “Cristo” (traduzione in greco di “messia”).

Due temi importanti del Vangelo secondo Marco sono il segreto messianico e la difficoltà dei

SAN MARCO FA LA DIFFERENZA... UNICA NAZIONE, LA NOSTRA,
CHE HA PER PADRINO UN EVANGELISTA. | 2
discepoli nel comprendere la missione di Gesù. Riguardo al primo aspetto, Gesù ordina
frequentemente di mantenere il segreto riguardo aspetti della sua identità e di particolari
azioni. Le difficoltà dei discepoli appaiono invece, ad esempio, nella loro difficoltà nel
comprendere le parabole (Gesù ne spiega loro il significato, in segreto (4,13-20, 4,33-34)) e
le conseguenze dei miracoli che egli compie dinanzi a loro.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)